



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **MOZIONE**

# **N. 34 del 12 luglio 2023**

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

**CIARLA e LEODORI**

---

***TAGLIO RISORSE OPERE CIPRESS REGIONE LAZIO***



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

cons. **Mario Ciarla**  
*Il Presidente*

## Consiglio regionale del Lazio **MOZIONE** **N. 34 del 12 luglio 2023**

GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

SEDE

### **MOZIONE**

**Oggetto: Taglio risorse opere Cipess Regione Lazio**

#### **PREMESSO CHE**

nel documento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8 giugno 2023 intitolato "Primo atto integrativo al Contratto di Programma 2022-2026 - parte Investimenti Informativa ai sensi dell'art.15, comma 2 bis del decreto legislativo 5 luglio 2015, n. 112", vengono testualmente ridotte risorse pari ad oltre 2,5 miliardi di euro già stanziati per la realizzazione di infrastrutture definite prioritarie per il paese;

#### **CONSIDERATO CHE**

nella nostra regione i tagli di risorse riguardano opere attese da anni dai territori e che rappresentano strumenti fondamentali per la realizzazione di collegamenti moderni e funzionali, necessari per la crescita economica ed occupazionale di zone vaste e diversificate;

nello specifico della regione Lazio i tagli di risorse ammontano a 664 milioni di euro così ripartiti:



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

cons. **Mario Ciarla**  
*Il Presidente*

GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

- 234 milioni di euro per la “Roma-Viterbo 1<sup>a</sup> fase: raddoppio tratta Cesano-Vigna di Valle”;
- 175 milioni di euro per il “Lotto 1B Nuova linea Vigna Clara - Tor di Quinto (salvaguardato lotto 1A Raddoppio Valle Aurelia - Vigna Clara)”;
- 179 milioni di euro per il “Quadruplicamento Capannelle-Ciampino (salvaguardato PRG Ciampino)”;
- 76 milioni di euro per il “Raddoppio Lunghezza-Guidonia 2<sup>a</sup> fase (Bagni di Tivoli - Guidonia)”;

tale scelta sarebbe stata motivata da “esigenze di finanza pubblica” legate a pretestuosi e non ben individuati ritardi nella progettazione (imputabili quindi anche a Rfi) e finalizzati ad un reimpiego delle risorse sottratte per la realizzazione di oltre opere situate prevalentemente nelle regioni del Nord;

### **RITENUTO CHE**

appare quindi evidente come il Governo abbia di fatto penalizzato alcuni territori rispetto ad altri modificando finanziamenti già approvati dal Cipess;

si tratta infatti di una decisione unilaterale assunta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo un confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che interrompe di fatto l'iter progettuale e realizzativo di moltissime infrastrutture;

il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Rixi, con una nota stampa dell'8 luglio scorso, ha di fatto confermato tali tagli non indicando però quando tali risorse verranno riassegnate;

il Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assicurato la restituzione delle risorse alle opere che erano state definanziate.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

cons. **Mario Ciarla**  
*Il Presidente*

GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

**Premesso, considerato e ritenuto tutto ciò:**

Il Consiglio Regionale del Lazio

Impegna

Il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale

ad attivarsi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per sapere quando e con quali atti verranno reintrodotte le risorse destinate alle opere previste nei territori della regione Lazio.

Di iniziativa dei consiglieri:

Mario Ciarla

Firmato digitalmente da: Mario  
Ciarla  
Data: 12/07/2023 15:46:41

Daniele Leodori

